

RELAZIONE sulla GESTIONE

al Bilancio al 31 dicembre 2014

Il bilancio al 31/12/2014, che viene sottoposto all'attenzione dell'Assemblea dei Soci per la sua approvazione, chiude con un utile di € 520.153,47, al netto di imposte sul reddito accantonate per € 952.926,22, dopo aver rilevato nel Conto Economico una "differenza fra valore e costi di produzione" positiva per € 1.594.103,98, dopo aver assorbito una differenza positiva fra oneri e proventi finanziari per € 8.196,90, ed una differenza negativa fra oneri e proventi straordinari per € 129.221,19.

- ANDAMENTO DELLA GESTIONE -

Nel 2014, dopo una serie negativa di diminuzione della produzione per tre anni consecutivi, i rifiuti sono rimasti esattamente gli stessi prodotti l'anno avanti (2013). Le tonnellate prodotte nel 2014 sono 46.660 contro le 46.620 del 2013.

Tale risultato vede oramai la parte delle raccolte differenziate prevalere fortemente rispetto alla produzione dei rifiuti indifferenziati: 26.770 ton nel 2014 contro le 24.220 ton del 2015; la produzione dei rifiuti indifferenziati è diminuita di pari quantità.

Nel corso del 2014, l'Azienda ha mantenuto le varie certificazioni acquisite nel corso degli anni (OHSAS 18001, la certificazione EMAS ai sensi del regolamento CE n. 761/2001 del Parlamento Europeo e delle certificazioni UNI ES ISO 14001:2004, 9001:2008 e certificazione di Responsabilità Sociale SA 8000). Complesso di certificazioni che, oltre ad attestare la qualità dell'attività prestata dall'Azienda ed in Azienda, consente una serie di vantaggi in materia

di lasso temporale di validità degli atti autorizzativi nonché vantaggi in materia previdenziale.

La base occupazionale è rimasta invariata con una media annua di 124,5 dipendenti contro i 125 del 2013.

Al 31/12/2014 il numero dei dipendenti è di 128 (134 al 31.12.2013) unità, di cui 118 fissi (120 al 31.12.2013) e 10 somministrati (14 al 31.12.2013), numero raggiunto in ragione delle sostituzioni per le ferie di Natale.

La gestione ordinaria, come ormai consolidato, è stata tenuta sotto continua osservazione e verifica anche mediante il sistema di controllo di gestione, che ha fornito con regolarità report mensili ed analisi economiche.

- ANALISI DEI DATI ECONOMICI -

Il risultato dell'esercizio 2014 consiste in un utile di € 520.153,47, rispetto all'utile di € 284.349,76 dell'esercizio precedente e all'utile di € 175.311,87 previsto in budget 2014.

Di seguito si indicano le principali voci di costo e di ricavo del bilancio in chiusura, analizzandone sinteticamente lo scostamento rispetto al precedente esercizio.

I ricavi per servizi ai Comuni soci sono rimasti invariati, passando da complessivi € 16.697.000 a € 16.682.000. In particolare, i ricavi da

servizi contrattuali, si sono ridotti di € 89.000 a seguito della riduzione della tariffa di riferimento 2014 rispetto all'anno precedente, mentre i ricavi da servizi extra, sono aumentati di € 75.000.

La quasi totalità di tale aumento è imputabile a maggiori servizi di manutenzione del verde pubblico per i Comuni Pontassieve, Rufina, Pelago (avviati nel 2007 o nel 2008), Incisa (avviato nel 2009), Dicomano (avviato nel 2010) e Rignano (avviato nel 2011), che sono stati in diversa misura ampliati anche nel corso del 2014. I relativi costi per servizi esternalizzati sono anch'essi aumentati (€ 774.000 a fronte di € 657.000 dell'anno precedente).

I costi di conferimento materiali recuperati, pari a € 1.115.000, sono aumentati di € 167.000, pari a +17,6% a seguito dell'incremento delle raccolte differenziate e della destinazione a recupero sia dei rifiuti da spazzamento stradale che da selezione ingombranti. I costi per i servizi di raccolta esternalizzati, pari ad € 1.840.000 sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

I costi di smaltimento a discarica, pari ad € 2.320.000, sono diminuiti di € 272.000 rispetto al 2013 (-10,5%), grazie alla riduzione dei rifiuti indifferenziati raccolti e al suddetto avvio a recupero di rifiuti da spazzamento ed ingombranti.

Nel complesso, il costo del personale (compreso il lavoro somministrato) ha subito solo un leggero aumento, passando da € 5.248.000 del 2013 a € 5.303.000, pari a +1% circa. In dettaglio, i costi per il personale dipendente sono aumentati di € 40.000 e quelli per lavoro somministrato di € 15.000. Anche l'incidenza percentuale

sul complesso dei costi della produzione è solo leggermente aumentata passando dal 31,82% del 2013 al 32,05% del 2014.

I costi relativi alla gestione delle attività TARI, nel 2014 effettuata solo per il comune di Figline-Incisa, e delle residue TARES/TIA, sono così composti:

- servizi del gruppo di lavoro TIA/TARES/TARI (per preparazione ed emissione delle fatture, attività di sportello, recupero dell'evasione e dell'elusione), il cui ammontare, al netto dei rimborsi spettanti per il personale distaccato presso Quadrifoglio (€ 80.000), è stato pari a € 67.000, inferiore rispetto all'importo di € 175.000 del 2013 (- € 108.000).
- aggio del concessionario relativo ai ruoli emessi nel 2014, il cui ammontare è pari a € 6.000, inferiore rispetto all'importo di € 13.000 del 2013 (- € 7.000).
- spese postali per invio fatture TIA/TARES/TARI e solleciti ed accertamenti TIA € 11.000, inferiore rispetto all'importo di € 36.000 del 2013 (- € 25.000).
- accantonamento al fondo rischi su crediti Tia per future perdite per inesigibilità sul fatturato Tia, per complessivi € 420.000, contro € 741.000 del 2013 (- € 321.000). A seguito del passaggio da TIA a TARES non viene più effettuato l'accantonamento su quanto emesso nell'anno. L'accantonamento dell'anno 2014 è destinato all'adeguamento del fondo preesistente, per mantenerlo congruo in base alle mutate condizioni e quindi ancora idoneo a esprimere il presunto valore di realizzo dei residui crediti Tia.

- accantonamento al fondo rischi su crediti Tia per future rettifiche di fatturazione, per € 30.000, stesso importo del 2013.
- accantonamento al fondo rischi su crediti Tia per future perdite per inesigibilità sulle penali, per complessivi € 453.000, contro € 54.000 del 2013 (+ € 399.000). L'accantonamento dell'anno 2014, diversamente da quanto fatto gli anni precedenti non è stato effettuato in misura pari al 40% delle penali emesse (€ 686.000 nel 2014), bensì è destinato all' adeguamento del fondo preesistente, come avviene per l'accantonamento a fondo rischi su crediti Tia per future perdite per inesigibilità sul fatturato.
- accantonamento al fondo oneri per spese legali su ricorsi Tia, pari a € 26.000, contro € 13.000 del 2013.
- accantonamento al fondo rischi su crediti per ricorsi Tia, pari a € 21.000, contro € 50.000 del 2012.

Le sopravvenienze attive ordinarie per Tia sono state pari ad € 42.000 contro € 207.000 dell'anno precedente e sono relative a fatture emesse ad utenti Tia nel corso del 2014, contenenti ricavi di competenza degli anni dal 2006 al 2012. Tale importo rappresenta l'eccedenza rispetto allo stanziamento effettuato nel bilancio al 31/12/13.

Le insussistenze passive ordinarie per Tia sono state pari a € 30.000 contro € 156.000 dell'anno precedente e sono relative a note credito emesse ad utenti Tia nel corso del 2014, contenenti storni di ricavi di competenza degli anni dal 2006 al 2012. Tale importo rappresenta l'eccedenza rispetto agli stanziamenti a "note credito Tia da emettere"

ed a "fondo rischi su crediti Tia per future rettifiche di fatturazione", effettuati nel bilancio al 31/12/13.

L'accantonamento a fondo rischi su interessi di mora v/clienti ammonta a € 173.000 a fronte di € 85.000 del 2013. In entrambi i casi si tratta di un accantonamento di pari importo a quello degli interessi rilevati in bilancio.

Il valore assoluto degli ammortamenti è rimasto stabile passando da € 843.000 del 2013 a € 832.000 del 2014. La loro incidenza percentuale sul complesso dei costi della produzione è lievemente diminuita, passando dal 5,1% del 2013 al 4,9% del 2014.

Tra i costi relativi agli automezzi, si segnala una riduzione dei costi per carburanti e lubrificanti, che sono passati da € 530.000 del 2013 a € 508.000 del 2014, in diminuzione del 4,1% ed un aumento dei costi per manutenzioni che sono passati da € 373.000 del 2013 a € 390.000 del 2014, in aumento del 4,5%.

La gestione finanziaria ha riportato un saldo positivo di € 8.100, a fronte del saldo negativo di € 149.000 del 2013, in gran parte per effetto dei già citati interessi di mora su crediti v/clienti.

La gestione straordinaria ha riportato un saldo negativo di € 129.000, rispetto al saldo negativo di € 10.000 del 2013, in gran parte per sopravvenienze passive relative ai prepensionamenti.

- INDICATORI DI BILANCIO -

	2014	2013
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ 18.356.319	€ 18.070.299
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ 16.762.215	€ 16.885.537
REDDITO OPERATIVO (A - B)	€ 1.594.104	€ 1.184.762
REDDITO NETTO	€ 520.153	€ 284.350
ROI (Reddito Operativo / Totale Attivo)	10,65%	6,75%
ROE (Reddito netto / Capitale proprio)	10,24%	6,24%
INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE (Attivo corrente / Passivo corrente)	1,95	1,56
INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA ((Liquidità + Crediti breve) / Passivo corrente)	1,95	1,56
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI ((Capitale proprio + passivo differito) / Attivo immobilizzato)	1,56	1,48
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO (Cap. proprio + Pass. Diff. - Att. Immobilizz.)	€ 3.642.364	€ 3.275.438
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO (Leverage) (Totale Passivo / Capitale Proprio)	2,95	3,85
INCIDENZA COSTO FINANZIAMENTI SUL REDDITO OPERATIVO	-0,51%	12,56%
INCIDENZA COSTO FINANZIAMENTI SUL VOLUME D'AFFARI	-0,04%	0,82%

I suindicati indicatori economici, rappresentano la percentuale di redditività aziendale:

- ROI: indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica, quindi informa circa l'adeguatezza (o meno) della remunerazione di tutti i capitali investiti nell'azienda, a prescindere dalle fonti utilizzate.
- ROE: indica la remunerazione netta del capitale proprio, cioè dei soli capitali investiti dai soci.

Gli indicatori finanziari rappresentano la situazione della liquidità aziendale e quindi la presenza, o meno, dell'equilibrio finanziario, cioè della solvibilità dell'azienda:

- INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE (Indice di Disponibilità): esprime la capacità dell'azienda di onorare i suoi impegni

finanziari nel breve termine sia col denaro contante, sia incassando i crediti, sia vendendo le rimanenze di magazzino. Il rapporto ideale dovrebbe essere pari a 2, ma nella pratica è ritenuto buono un risultato uguale o superiore a 1.

- **INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA** (Indice di Tesoreria): si differenzia dal precedente, in quanto non sono considerate le rimanenze di magazzino, perché di non facile ed immediato realizzo. Il rapporto ideale dovrebbe essere pari o superiore a 1, ma nella prassi lo 0,7 è ritenuto un buon risultato.

Gli indicatori di analisi della struttura finanziaria, sono degli indicatori patrimoniali che informano circa le scelte fatte dall'azienda per finanziare i propri investimenti (immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie):

- **INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI**: evidenzia se le immobilizzazioni sono state correttamente finanziate con il patrimonio netto e con finanziamenti a medio-lungo termine. L'indice dovrebbe essere superiore ad 1, altrimenti le immobilizzazioni sono state finanziate anche da debiti a breve termine.
- **MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO**: corrisponde all'indice di copertura delle immobilizzazioni, ma è espresso in valore assoluto.
- **RAPPORTO DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)**: evidenzia la struttura finanziaria dell'azienda ed il grado di dipendenza finanziaria verso terzi, misurando la proporzione fra il capitale proprio e quello di terzi.

I risultati dei suindicati indici finanziari e patrimoniali, evidenziano, rispetto all'anno precedente, un leggero miglioramento dell'indice di copertura delle immobilizzazioni (1,56 a fronte del precedente 1,48). Si rafforza anche l'equilibrio finanziario con indici di liquidità in aumento (1,95 a fronte del precedente 1,56). Migliora anche il rapporto di indebitamento (leverage), passando da 3,85 a 2,95, riducendo pertanto la dipendenza da capitale di terzi, che rimane pur sempre elevata ma in diminuzione.

Gli indici di redditività sono anche quest'anno buoni, per effetto degli elevati valori del risultato operativo e del risultato netto.

A tale situazione, non fa fronte una corrispondente liquidità aziendale, la quale risente negativamente della presenza di crediti verso utenti Tia, per fatture scadute non ancora incassate.

RENDICONTO FINANZIARIO con metodo INDIRETTO AL 31.12.2014	
CASH FLOW GESTIONE OPERATIVA	
= RISULTATO NETTO	520.153,47
+ IMPOSTE SUL REDDITO	952.926,22
+ INTERESSI PASSIVI	-8.196,90
= UTILE ANTE IMPOSTE E GESTIONE FINANZIARIA	1.464.882,79
COSTI E RICAVI NON MONETARI:	
+ AMMORTAMENTI (al netto quota annua ricavo per contributi c/ impianti)	864.509,55
+ ACCANTONAMENTI	1.233.268,90
TOTALE COSTI E RICAVI NON MONETARI:	2.097.778,45
= CASH FLOW OPERATIVO LORDO (EBITDA) (MOL)	3.562.661,24
VARIAZIONI CCN:	
+/- VARIAZIONE RIMANENZE	3.205,73
+/- VARIAZIONE CREDITI V/CLIENTI	-622.222,26
+/- VARIAZIONE ALTRI CREDITI, RATEI E RISCONTI ATTIVI	-5.802,92
+/- VARIAZIONE DEBITI V/FORNITORI	-854.226,69
+/- VARIAZIONE ALTRI DEBITI, RATEI E RISCONTI PASSIVI	-290.409,49
	-1.769.455,63
ALTRE RETTIFICHE:	
- IMPOSTE PAGATE	0,00
- TFR PAGATO (ai dipendenti)	-40.314,91
- UTILIZZO ALTRI FONDI	-28.722,64
	-69.037,55
= CASH FLOW OPERATIVO NETTO (DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA)	1.724.168,06
CASH FLOW GESTIONE INVESTIMENTI	
- INVESTIMENTI EFFETTUATI	-528.580,13
+/- VARIAZIONE DEBITI V/FORNITORI PER INVESTIMENTI	-366.319,92
+ DIMISSIONI EFFETTUATE	1.604,10
= CASH FLOW INVESTIMENTI (DISPONIBILITA' LIQUIDE IMPIEGATE NEGLI INVESTIMENTI)	-893.295,95
= CASH FLOW ANTE FINANZIAMENTI (FREE CASH FLOW)	830.872,11
CASH FLOW GESTIONE FINANZIARIA	
MEZZI PROPRI:	
+/- VARIAZIONE CAPITALE SOCIALE	0,00
- DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	0,00
	0,00
MEZZI DI TERZI:	
+/- VARIAZIONE FINANZIAMENTO SOCI	-321.996,19
+ EROGAZIONI FINANZIAMENTI M/L TERMINE	0,00
- RIMBORSO FINANZIAMENTI M/L TERMINE	-358.910,31
- RIMBORSO FINANZIAMENTI BREVE TERMINE	-1.540.655,65
+/- PROVENTI FINANZIARI MENO ONERI FINANZIARI	8.196,90
	-2.213.365,25
= CASH FLOW GESTIONE FINANZIARIA (DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE O IMPIEGATE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO)	-2.213.365,25
= CASH FLOW NETTO (AUMENTO O DIMINUZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE)	-1.382.493,14
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI (C/C BANCARI E POSTALI AL 01/01/2014)	2.074.097,69
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI (C/C BANCARI E POSTALI AL 31/12/2014)	691.604,55
= VARIAZIONE (AUMENTO O DIMINUZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE)	-1.382.493,14

- PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE -

	TRASCURABILE	BASSO	APPREZZABILE	RILEVANTE	AUMENTO	STABILE	DIMINUZIONE
RISCHIO DI MERCATO			X			X	
RISCHIO DI PRODOTTO	X					X	
RISCHIO DI CREDITO		X				X	
RISCHIO DI CLIENTELA	X					X	
RISCHIO DI VALUTA	X					X	
RISCHIO DI LIQUIDITA'			X			X	
RISCHIO DI MANAGEMENT	X					X	

Due Comuni attualmente serviti da Aer rientrano nel perimetro della gara in corso per l'aggiudicazione del servizio di igiene urbana nella zona dell'ATO Toscana Centro. Aer si sta comunque impegnando per mantenere il servizio in tali territori.

- INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE -

Informazioni relative al personale:

Nel corso dell'anno 2014 non si sono verificati decessi, infortuni gravi o malattie professionali.

Informazioni relative all'ambiente:

Nel corso dell'anno 2014 non si sono verificati danni relativi all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati ambientali.

- INVESTIMENTI -

Nel corso dell'esercizio AER ha effettuato investimenti per complessivi € 528.500.

I principali investimenti hanno riguardato:

- cassonetti e altri contenitori: € 238.000 circa;
- costi ricerca e sviluppo € 139.000 circa;
- impianto lavaggio mezzi Scopeti: € 52.000 circa;

Nel corso dell'esercizio si sono verificate dismissioni e alienazioni di cespiti per un valore di costo originario complessivo di € 142.000 circa, riguardanti cassonetti e altri contenitori.

Attività di ricerca e sviluppo:

Nell'anno 2014 sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo per € 139.000. Si tratta dei costi di attivazione dei nuovi progetti di raccolta porta a porta per i comuni di Reggello (€ 13.000) e Rignano (€ 3.000) e di raccolta stradale con calotte elettroniche per i comuni di Dicomano (41.000€), Pelago (30.000€), Figline e Incisa (€ 26.000) e Pontassieve (€ 26.000). Le attività di ricerca e sviluppo presenti nel bilancio al 31/12/2014, ammontano complessivamente a € 682.741,04 e sono ancora da ammortizzare per € 231.484,86. Le principali voci sono i costi di attivazione di nuovi progetti di raccolta porta a porta e con calotte elettroniche, per un costo storico complessivo di € 457.887,93, ammortizzato per € 226.403,07.

DATI TECNICI DELLA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI

Come già accennato nel corso del 2014 la produzione dei rifiuti urbani dei dieci comuni serviti da AER è stata pari a ton. 46.660 di cui 18.810 ton di rifiuti da cassonetto indifferenziati (19.890 ton con lo spazzamento e con ingombranti non recuperabili) 26.770 ton di differenziati.

Complessivamente la percentuale di raccolta differenziata è salita al 65% contro il 59% del 2013. Tutti i Comuni hanno una percentuale in aumento rispetto all'anno precedente, in particolare abbiamo cinque comuni contro i quattro del 2013 che hanno superato la soglia del 65%, gli altri quattro comuni sono al di sopra del 58%.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Azienda è fortemente impegnata nella ricerca delle maggiori economie di costo finalizzate ad un innalzamento nel livello di efficienza complessivo. Tutto ciò oltre che in considerazione delle richieste pervenute dalla compagine proprietaria, anche al fine di

migliorare costantemente il servizio offerto, il grado di soddisfazione degli utenti e cercare di raggiungere le condizioni ideali per poter mantenere e riacquisire anche il servizio nei due Comuni che non sono nel regime di privativa e che rientrano nel perimetro della Gara per l'aggiudicazione del servizio di igiene urbana nella zona dell'ATO Toscana Centro, attualmente in corso.

A questo proposito, al momento è in atto la fase istruttoria per la valutazione delle offerte che sono pervenute da parte dei partecipanti. L'azienda, pertanto, fermo restando l'incertezza sui possibili esiti della gara in merito al soggetto aggiudicatario e alle tempistiche inerenti l'insediamento da parte del nuovo Gestore Unico, cercherà di fare quanto possibile e di sua competenza al fine di poter mantenere il servizio anche nel territorio dei due comuni anzidetti, valutando ovviamente tutte le condizioni affinché ne sia garantita la convenienza e relativa sostenibilità.

- CONCLUSIONI -

Il Consiglio di Amministrazione invita gli azionisti ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2014 così come sottoposto e propone che l'utile di bilancio di € 520.153,47 sia così destinato:

- 5% alla riserva legale, per un importo di € 26.007,67;
- Il restante 95% alla riserva straordinaria, per un importo pari ad € 494.145,80.

Rufina, lì 30 marzo 2015

Il presente bilancio è vero e reale, conforme alla legge ed alle scritture contabili.

Per il Consiglio di
Amministrazione

Il Presidente: Giordano Benvenuti